

LAI-MOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via GAMBERI 4 SASSO MARCONI 40037 BO Italia
Codice Fiscale	04253920377
Numero Rea	BO 361912
P.I.	01774191207
Capitale Sociale Euro	6197.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	0
7) altre	800	1.600
Totale immobilizzazioni immateriali	800	1.600
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	760.034	489.995
2) impianti e macchinario	9.212	11.979
3) attrezzature industriali e commerciali	0	804
4) altri beni	31.274	40.856
Totale immobilizzazioni materiali	800.520	543.634
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.616	5.616
Totale partecipazioni	5.616	5.616
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	6.512
Totale crediti verso altri	-	6.512
Totale crediti	-	6.512
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.616	12.128
Totale immobilizzazioni (B)	806.936	557.362
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	362	357
Totale rimanenze	362	357
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.342.618	1.570.602
Totale crediti verso clienti	1.342.618	1.570.602
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.336	11.471
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.849	11.849
Totale crediti tributari	68.185	23.320
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	429.720	3.499
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.259	475.957
Totale crediti verso altri	437.979	479.456
Totale crediti	1.848.782	2.073.378
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.185.191	2.845.063
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.185.191	2.845.063
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	258.172	382.396
3) danaro e valori in cassa	365	357

Totale disponibilità liquide	258.537	382.753
Totale attivo circolante (C)	5.292.872	5.301.551
D) Ratei e risconti	149.926	226.683
Totale attivo	6.249.734	6.085.596
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.197	6.197
IV - Riserva legale	509.936	509.084
V - Riserve statutarie	393.260	393.260
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.683.841	2.681.938
Varie altre riserve	(1)	(2)
Totale altre riserve	2.683.840	2.681.936
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.716.565	1.716.565
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	98.171	2.840
Totale patrimonio netto	5.407.969	5.309.882
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	20.000	10.000
2) per imposte, anche differite	665	665
Totale fondi per rischi ed oneri	20.665	10.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	432.197	378.835
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.508	133.119
Totale debiti verso fornitori	114.508	133.119
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.992	40.834
Totale debiti tributari	32.992	40.834
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.648	34.142
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.648	34.142
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.128	161.943
Totale altri debiti	169.128	161.943
Totale debiti	352.276	370.038
E) Ratei e risconti	36.627	16.176
Totale passivo	6.249.734	6.085.596

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.944.237	1.822.573
5) altri ricavi e proventi		
altri	402.071	384.622
Totale altri ricavi e proventi	402.071	384.622
Totale valore della produzione	2.346.308	2.207.195
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.313	37.630
7) per servizi	582.633	545.408
8) per godimento di beni di terzi	76.943	93.217
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.110.722	1.046.640
b) oneri sociali	291.968	303.303
c) trattamento di fine rapporto	86.341	79.704
e) altri costi	9.751	5.471
Totale costi per il personale	1.498.782	1.435.118
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	800	4.893
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.018	30.306
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.818	35.199
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5)	(4)
14) oneri diversi di gestione	45.601	47.707
Totale costi della produzione	2.281.085	2.194.275
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	65.223	12.920
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	14	8
Totale proventi da partecipazioni	14	8
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	32.980	2.812
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.189	876
Totale proventi diversi dai precedenti	14.189	876
Totale altri proventi finanziari	47.169	3.688
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.397	4.819
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.397	4.819
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(140)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	44.786	(1.263)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	110.009	11.657
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.838	8.817
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.838	8.817
21) Utile (perdita) dell'esercizio	98.171	2.840

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	98.171	2.840
Imposte sul reddito	11.838	8.817
Interessi passivi/(attivi)	(12.766)	2.334
(Dividendi)	(14)	(8)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(97.354)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(125)	13.983
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	44.818	35.199
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	86.341	79.704
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	131.159	114.903
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	131.034	128.886
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5)	(4)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	227.984	(201.206)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(18.611)	(49.140)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	76.757	148.567
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.451	(24.718)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(9.389)	33.951
Totale variazioni del capitale circolante netto	297.187	(92.550)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	428.221	36.336
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.766	(2.334)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.988)	(8.195)
Dividendi incassati	14	8
(Utilizzo dei fondi)	10.000	10.000
Altri incassi/(pagamenti)	(32.979)	(29.800)
Totale altre rettifiche	(15.187)	(30.321)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	413.034	6.015
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(300.904)	(9.889)
Disinvestimenti	97.354	-
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	-	1
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	6.512	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(340.128)	-
Disinvestimenti	-	102.280
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(537.166)	92.392
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	(46.491)

Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(84)	(55)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(84)	(46.546)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(124.216)	51.861
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	382.396	330.643
Danaro e valori in cassa	357	249
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	382.753	330.892
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	258.172	382.396
Danaro e valori in cassa	365	357
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	258.537	382.753

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Cenni sulla cooperativa

Lai-Momo soc. cooperativa sociale nasce storicamente come società editrice, di comunicazione sociale, promozione culturale ed educazione al dialogo interculturale soprattutto con le scuole, ivi compreso i servizi per l'immigrazione e del supporto a persone in disagio sociale in collaborazione con le amministrazioni locali.

Informazioni sulla Mutualità prevalente

La Coop Lai-Momo, è una "cooperativa sociale" regolarmente iscritta all'Albo nazionale riservato alle cooperative sociali, nonché all'Albo regionale delle cooperative sociali. In specifico risulta iscritta fra le cooperative sociali che svolgono attività di tipo "A", ma statutariamente è stata altresì prevista la possibilità, ove se ne presentasse l'occasione, di svolgere attività di tipo "B" nel rispetto della vigente normativa che regola l'eventuale doppia attività. In tema di "mutualità prevalente" questa forma di cooperativa – istituita con la L.381/91 – presenta delle peculiarità che la differenzia in modo marcato rispetto alle altre forme di cooperative che, come noto, hanno quale scopo immediato il soddisfacimento dell'interesse dei soci – scopo mutualistico -. La forma della cooperativa sociale pone, invece, in primo piano lo scopo di rispondere all'interesse generale della comunità. Si tratta, quindi, di uno scopo solidaristico fortemente orientato all'esterno della compagine sociale. Questo diverso approccio ha indotto il legislatore a prevedere che la cooperativa sociale non sia tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 così come stabilito dall'art. 111 – septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. N.318 /1942 e successive modificazioni). Detta norma difatti prevede che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa, nello svolgimento effettivo e concreto della propria attività:

- Ha lo scopo di - perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e la conoscenza delle realtà sociali, culturali, politiche, economiche, ambientali, religiose di altri paesi attraverso la gestione di servizi socio – sanitari ed educativi, ai sensi dell'art. 1, lett. A) L.381/1991 con riferimento, in particolare, alla popolazione immigrata presente nel territorio nazionale;
- Ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del C.C.;
- E' iscritta, come già anticipato, all'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali, nonché all'Albo regionale delle cooperative sociali. Di recente risulta, altresì, iscritta "di diritto" (quale cooperativa sociale) nel registro degli enti del terzo settore ("RUNTS).

I soci ordinari sono tutti tecnici della cooperazione, con ampia esperienza nel campo sociale. Gli stessi partecipano alla vita sociale fornendo importanti contributi per lo svolgimento e realizzazione di determinati progetti. Si segnala, in ultimo, che nella compagine sociale è altresì presente un socio persona giuridica, la cooperativa sociale Abantu. Come noto la legge istitutiva delle cooperative sociali (L. 381 /91), più precisamente l'art. 11 recita testualmente che "... possono essere ammesse come soci delle cooperative sociali persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività di tali cooperative.". Dettato normativo recepito integralmente dall'art. 4, comma 5) dello statuto cui, peraltro, fa riscontro la previsione statutaria della partecipata che sul tema espressamente prevede - art. 3, comma 5) - la facoltà "... di assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in società cooperative e partecipare alla loro attività...". In merito alle attività svolte si rileva che la Abantu partecipa con la Lai Momo a una pluralità di progetti in genere in ambito di ATI costituiti ad hoc per meglio gestire i rapporti con gli enti territoriali che di norma sono i referenti di detti progetti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si rileva alcun cambiamento.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna problematica di comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 800.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2024	800
Saldo al 31/12/2023	1.600
Variazioni	-800

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.189	8.000	56.767	90.956
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.188	8.000	55.167	89.356
Valore di bilancio	0	-	1.600	1.600
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	-	800	800
Totale variazioni	0	-	(800)	(800)
Valore di fine esercizio				
Costo	26.189	8.000	56.767	90.956
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.189	8.000	55.967	90.156
Valore di bilancio	-	-	800	800

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 800.520, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2024	800.520
Saldo al 31/12/2023	543.634
Variazioni	278.885

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	472.441	103.092	104.564	192.494	872.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	95.046	91.113	103.760	151.637	441.556
Valore di bilancio	489.995	11.979	804	40.856	543.634
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	385.000	1.560	-	2.129	388.689
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	70.646	-	-	-	70.646
Ammortamento dell'esercizio	22.316	4.327	804	11.711	39.158
Totale variazioni	292.038	(2.767)	(804)	(9.582)	278.885
Valore di fine esercizio					
Costo	765.941	104.652	104.564	194.623	1.169.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.507	95.440	104.564	163.348	459.859
Valore di bilancio	760.034	9.212	0	31.274	800.520

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si rileva che nel corso dell'esercizio la cooperativa ha acquistato l'immobile di via Boldrini, immobile in cui svolge già da anni parte della propria attività in condivisione con la coop. Abantu .

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	5.616
Saldo al 31/12/2023	12.128
Variazioni	-6.512

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa, strumenti finanziari derivati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 5.616, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Trattasi della partecipazione nella coop ABANTU.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 5.292.872. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 8.679.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Rimanenze valutate al costo

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

Le rimanenze sono in parte costituite da numeri invenduti della rivista edita dalla società, le cui possibilità di vendita future sono, statisticamente, assai modeste. Peraltro si rileva che l'attività di editoria, nell'ambito delle attività complessive svolte dalla società, occupa ormai un posto meramente residuale se non irrisorio stante l'incidenza modestissima del fatturato a fronte del valore delle attività complessive. Si è ritenuto, pertanto, di dover esprimere il valore delle riviste in rimanenza con riferimento al valore come carta da macero. In tal modo si evita di iscrivere componenti positivi la cui realizzazione è molto remota. I proventi relativi ad eventuali future vendite, incideranno in toto nell'esercizio in cui la vendita è realizzata. Sono inoltre presenti in magazzino volumi editi dalla società ed invenduti. Come noto si tratta di libri attinenti tematiche "di nicchia" la cui commercialità è molto limitata. L'esperienza ormai insegna che le probabilità di cessione dei predetti libri sono praticamente inesistenti salvo casi veramente sporadici ed, in tal senso, il giro di affari generato globalmente dall'attività editoriale è abbastanza indicativo; ciò ha indotto chi scrive a valorizzare i beni in oggetto assumendo valori decisamente bassi, ma soprattutto partendo dalla considerazione realistica che gran parte di questi beni costituiranno invenduto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	357	5	362
Totale rimanenze	357	5	362

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Fondo svalutazione Crediti

Si dà atto che i suddetti crediti risultano indirettamente svalutati per un ammontare complessivo pari a Euro 255.443,25. Il fondo in commento - interamente assoggettato a tassazione all'atto della sua costituzione - nel corso dell'esercizio è stato complessivamente decrementato per un ammontare pari a Euro 5.349,00. Trattasi di crediti di ammontare modesto la cui possibilità incasso si ritengono ormai impraticabili.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.848.782.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.570.602	(227.984)	1.342.618	1.342.618	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.320	44.865	68.185	56.336	11.849
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	479.456	(41.477)	437.979	429.720	8.259
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.073.378	(224.596)	1.848.782	1.828.674	20.108

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 437.979. Si segnala l'iscrizione di una polizza assicurativa per un ammontare complessivo di Euro: 424.500,00

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

- - altri titoli;

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni dell'attivo circolante, iscritte nella sottoclasse C.III 3.185.191, sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 3.185.191.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.845.063	340.128	3.185.191
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.845.063	340.128	3.185.191

Dettaglio altri titoli

Gli altri titoli sono costituiti da titoli di stato/azioni/obbligazioni/fondi e gestioni patrimoniali di fondi, non destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 258.537, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 149.926.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	219.129	(77.307)	141.822
Risconti attivi	7.554	550	8.104
Totale ratei e risconti attivi	226.683	(76.757)	149.926

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.407.969 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 98.087.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C. „nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	6.197	-	-		6.197
Riserva legale	509.084	-	-		509.936
Riserve statutarie	393.260	-	-		393.260
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.681.938	-	1.903		2.683.841
Varie altre riserve	(2)	-	-		(1)
Totale altre riserve	2.681.936	-	1.903		2.683.840
Utili (perdite) portati a nuovo	1.716.565	-	-		1.716.565
Utile (perdita) dell'esercizio	2.840	2.840	-	98.171	98.171
Totale patrimonio netto	5.309.882	2.840	1.903	98.171	5.407.969

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetti/o seguente.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	6.197	B	-
Riserva legale	509.936	A,B	509.936
Riserve statutarie	393.260	A,B,D	393.260
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.683.841	A,B,D,	2.683.841
Varie altre riserve	(1)	A,B,D,	(1)
Totale altre riserve	2.683.840		2.683.840
Utili portati a nuovo	1.716.565	A,B,D,	-
Totale	5.309.798		3.587.036
Quota non distribuibile			3.587.036
Residua quota distribuibile			0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di

coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti.

Gli accantonamenti ai fondi in esame sono stati rilevati alla voce B.9d) del Conto economico, mentre gli accantonamenti ai fondi indennità per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa sono stati rilevati alla voce B.7.

L'accantonamento annuale è comunque stato determinato in misura idonea a consentire un progressivo adeguamento del relativo fondo per renderlo congruo rispetto alla passività che sarà maturata alla cessazione del rapporto nei confronti di dipendenti o di altri soggetti, in applicazione di norme di legge diverse dall'articolo 2120 C. C., di contratti di lavoro, piani aziendali, ecc.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 665, si precisa che trattasi differenze temporanee originatesi nei precedenti esercizi.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.000	665	10.665
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	10.000	0	10.000
Valore di fine esercizio	20.000	665	20.665

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 432.197;
- nelle voci D.13/D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2024 per euro 9.974. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	378.835
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	69.426
Utilizzo nell'esercizio	16.064
Totale variazioni	53.362
Valore di fine esercizio	432.197

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 182.259, è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 133.119, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a

scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

I debiti tributari sono così suddivisi:

Ritenute dipendenti euro 20.596

Ritenute Lav. Auton.euro 258

Debito per IRAP euro 6.482

Altre imp rateiz. per euro 5.306

Altre imposte per euro 351

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Sono riferiti principalmente al debito vs il personale per le indennità Ferie e Permessi, per la mensilità di dicembre 2024.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 352.276.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	133.119	(18.611)	114.508	114.508
Debiti tributari	40.834	(7.842)	32.992	32.992
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.142	1.506	35.648	35.648
Altri debiti	161.943	7.185	169.128	169.128
Totale debiti	370.038	(17.762)	352.276	352.276

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 36.627.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.664	4.841	18.505
Risconti passivi	2.512	15.610	18.122
Totale ratei e risconti passivi	16.176	20.451	36.627

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.944.237.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi	1.944.237
Totale	1.944.237

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Gli Altri ricavi sono riferiti principalmente a contributi in conto esercizio

La voce A.5 del Conto economico comprende la quota di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto esercizio a cui la società ha avuto accesso. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio iscritti, alla voce A.5) risulta pari ad euro 254.504,25

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Dettaglio compensi corrisposti ai soci della cooperativa:

Come già anticipato Lai Momo, in quanto cooperativa sociale, e dunque a mutualità prevalente di diritto, non soggiace agli obblighi di cui all'art. 2513 cc.

Si dà, comunque, conto della quota del costo del personale sostenuta per i soci che prestano la loro opera a favore della cooperativa, in raffronto agli oneri complessivi sostenuti dalla stessa:

Costo soci lavoratori309.155
 Totale costi complessivi1.599.778
 Incidenza costo soci lavoratori19,32%

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono, in genere, oneri di varia natura. Fra questi, per incidenza, si segnala l'imu per 10.819, condominiali 15.657.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 14.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	2.397
Totale	2.397

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non sono emersi componenti da cui possa essere scaturita fiscalità differita e/o anticipata.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte correnti imputate a bilancio alla voce 20 a) per complessivi euro 11.838.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

I debiti per IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

I crediti per IRES dell'esercizio, iscritti alla voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, accolgono, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, le imposte contabilizzate in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
 - Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
 - Compensi revisore legale o società di revisione
 - Titoli emessi dalla società
 - Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
 - Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
 - Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
 - Informazioni sulle operazioni con parti correlate
 - Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
 - Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
 - Informazioni relative alle cooperative
 - Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
 - Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	42
Totale Dipendenti	42

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	100.996

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.162

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso alcun titolo.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni/Garanzie

Non sussistono impegni e/o garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni *atipiche e/o inusuali* che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale. Né con parti correlate, né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni effettuate nel corso del 2024 dalla Lai-Momo nei confronti della partecipata Coop.Abantu sono

complessivamente ammontate a Euro 605.083,23.

Per contro, le operazioni effettuate dalla cooperativa Abantu a favore della Lai-Momoso sono ammontate a Euro 8.630,06.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125- quater quinquies sexies – Vantaggi economici “non generali” ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-quater quinquies e sexies della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

CONTRIBUTI LAI-MOMO 2024

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
EUAA european Union Agency for Asylum	780,00 €	CONTRI.UNIONE EU MEETING MALTA
Ministero dell'interno	103.345,76 €	FAMI GESTA
Ministero dell'interno	28.597,28 €	FAMI META
Commissione Europea	31.225,76 €	GUARD-UP
Ministero dell'economia e delle finanze	5.203,23 €	CONTR.UTENZE L.144/22-INVITALI
Commissione Europea	1.329,29 €	SIREN LAMPEDUSA
Commissione Europea	6.273,20 €	INTEL
Ministero del lavoro e politiche sociali	4.213,89 €	COMMON GROUND
Commissione Europea	13.958,23 €	PRESERVIRE
Ministero dell'interno	80.475,18 €	FAMI SISTEMA
Commissione Europea	6.390,00 €	VRIN
Ministero dell'interno	71.028,04 €	FAMI SISTEMA 24
Ministero del lavoro e politiche sociali	4.846,85 €	COMMON GROUND
Commissione Europea	2.258,00 €	SUBLIME
EUAA european Union Agency for Asylum	846,00 €	CONTRI.UNIONE EU MEETING MALTA
Ministero del lavoro e politiche sociali	1.898,32 €	COMMON GROUND
	362.669,03 €	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 98.171 , come segue:

- euro 29.451 - pari al 30% - a riserva legale;
- euro 2.945 - pari al 3% - ai fondi per la cooperazione;
- euro 65.775 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rag. Sergio Schiavoni ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.